

La Scienza è discorso. Il Discorso è l'accordo di parole e frasi con cui si manifesta, si esprime l'obbietto che l'intelletto umano imprende a spiegare a trattare. Le Scienze differiscono per gli obbietti. Ma il bello, il vero, il bene sono una cosa con Dio, perchè Ente assoluto. L'Estetica dunque che contempla il bello, se non è prima non è certamente posteriore a nessuna Scienza: quindi non può essere parte della Filosofia.

Per vie maggiormente confermare quanto di sopra abbiamo asserito, balena nella nostra mente un'altra ragione, che troviamo ben fatto sottoporla al giudizio ed osservazione del savio lettore.

I medesimi Pelasgo-albanesi, per dinotare la *bellezza*, ed insieme la *idea* adoperavano il vocabolo *Speckhi*, Specchio Specchio, voce usata dall'antichissima lingua del Lazio, come quella che immediatamente in Italia successe alla pelasgo-albanese. Questa voce non può avere altra origine etimologica se non dalla parola albanese *Speckhi*, la quale dai medesimi viene adoperata per dinotare *copia*, *forma*, *quadro*, a differenza dell'altra parola *Passackhiir* che dinota specchio, o corpo riflettente le immagini. In fatto, allorchè essi vogliono lodare in un discendente virtuoso, le doti morali degli antenati, o proavi dallo stesso ereditate, dicono: *Ckii esct speckhi prindvet*, questi è la copia, questi è il ritratto degli antenati o proavi: e gli Italiani dal 300 in questa parte tutto di ripetono: è lo specchio o specchio del Padre, dell'Avo, del Bisavo.

*Spéckh* specchio è un sostantivo derivato dal verbo *Peer-vedere*, mirare; onde si dice: *erdha e pèe*; venni e vidi. *Pee Delin*, o *Dielin*, vidi il Sole. *Pee Dètin*, vidi il mare. La parola *Delin* o *Dielin*, caso accusativo dal nominativo *Deli* o *Dieli* è voce radicale albanese e consta dei due elementi: *di*, due, ed *ili*, o, *eli* *Stella*; due stelle, doppia stella, astro maggiore, che è il Sole. Il vero sostantivo del verbo *peer*, vedere, mirare, avrebbe dovuto essere *Peckhi*, e non già *Speckhi*. Ma la lettera sibilante *S* preposta alla suddetta parola, non toglie, non muta, non menoma in nulla il significato che essa dinota, e migliaia di esempi trovar si possono dell'identico caso, quasi in tutte le lingue.